



**TRENTINO ARCOBALENO**  
*Per un distretto di Economia Solidale*

**ASSOCIAZIONE TRENTINO ARCOBALENO**

**SPORTELLO “FA’ LA COSA GIUSTA!”**

**RELAZIONE SULL’ATTIVITA’ SVOLTA  
NEL PERIODO 01/01/2008 – 31/12/2008**

**Trento, 28 febbraio 2009**



# **TRENTINO ARCOBALENO**

## *Per un distretto di Economia Solidale*

### **1. INTRODUZIONE**

La presente relazione, che riassume l'attività svolta dallo sportello nel periodo 01/01/2008 – 30/12/2008, è strutturata in quattro parti:

- una prima parte generale in cui vengono brevemente riassunte le attività svolte dallo sportello, in modo da darne una visione d'insieme;
- una seconda parte di analisi dei dati emersi dai contatti “intrattenuti dallo sportello”;
- una terza parte in cui vengono analizzati nel dettaglio i dati che emergono dalla realizzazione dei progetti di filiera corta gestiti dallo sportello;
- una parte conclusiva.

Lo sportello “Fà la Cosa Giusta!” è gestito dall'associazione di promozione sociale Trentino Arcobaleno ed è finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento (PAT) tramite la L.P. 10/88. Nel rispetto delle finalità previste dal progetto finanziato dalla PAT, le attività dello sportello “Fà la Cosa Giusta!” nel corso del 2008 hanno riguardato diversi ambiti tra i quali:

- attività informativa (domande allo sportello, organizzazione di appuntamenti divulgativi e partecipazione ad eventi di terzi);
- attività di rete sul territorio tra i diversi soggetti dell'economia solidale locale (Jungo, car sharing, “FacciamoCENE un'idea);
- realizzazione di progetti di filiera corta e di mercatini.



## **TRENTINO ARCOBALENO** *Per un distretto di Economia Solidale*

### **2. LE ATTIVITA' DELLO SPORTELLO**

#### **Domande**

Nel corso del 2008 si sono rivolti allo sportello 784 soggetti, formulando 1.052 domande, con un incremento di oltre 160 domande rispetto all'anno precedente.

#### **Newsletter**

Attualmente viene spedita a ca. 1.400 indirizzi, di cui un migliaio di soggetti che hanno contattato lo sportello da quando è aperto (2007) e il resto attori dell'economia solidale trentina.

#### **Sito**

Sul sito di Trentino Arcobaleno è stata potenziata la sezione relativa allo sportello e creata quella ad un calendario giornaliero provinciale degli eventi inerenti all'economia solidale trentina. Da quando è stato reso disponibile online sono stati caricati oltre 200 appuntamenti.

#### **Rubrica su “Cooperazione tra consumatori”**

Sulla rivista mensile “Cooperazione tra consumatori” lo sportello cura una rubrica dedicata interamente al consumo responsabile.

#### **Il cervello nel carrello**

Ciclo di incontri mensili sul consumo responsabile tenuti al Barycentro nel periodo febbraio – giugno 2008. Gli argomenti trattati hanno riguardato i Gruppi di Acquisto Solidali, la bioedilizia, il cicloturismo e la mobilità sostenibile. A ciascuna delle serate hanno partecipato mediamente una ventina di persone.

#### **FacciamoCENE un'idea**

Il progetto, realizzato in collaborazione con Barycentro (cooperativa Delfino e cooperativa Samuele) si propone di promuovere la conoscenza del consumo responsabile tramite l'organizzazione mensile di una serata in cui:

- nella prima parte viene organizzata una cena con prodotti dell'economia solidale trentina a cui partecipano anche produttori locali;
- nella seconda parte viene approfondita una tematica del consumo responsabile a cura di un soggetto dell'economia solidale locale.

Durata del progetto: da novembre 2008 a giugno 2009. Agli appuntamenti fin qui realizzati hanno partecipato una ventina di soggetti.

#### **Filiera corta biologica**

Numerosi sono stati i progetti di filiera corta biologica realizzati in collaborazione con produttori biologici locali (mele, piccoli frutti, pomodori da passata), a cui complessivamente hanno aderito più di 150 consumatori e di 20 produttori locali.

#### **Aggiornamento guida “Fà la Cosa Giusta!”**



## **TRENTINO ARCOBALENO**

### *Per un distretto di Economia Solidale*

Lo sportello ha proseguito la sua attività di aggiornamento della guida “Fà la Cosa Giusta!”, mediante la realizzazione di nuove interviste e la correzione delle schede di quelli già inseriti. Attualmente le realtà censite sono quasi 700.

#### **Mobilità sostenibile**

Durante il 2008 lo sportello ha collaborato con diverse realtà per promuovere progetti di mobilità sostenibile:

- car sharing: è coinvolta nell'attività di promozione e di raccolta adesioni del progetto di car sharing a Trento in cui sono coinvolti Trentino Trasporti, Trentino Mobilità e Car Sharing BZ;
- jungo: assieme al gruppo di realtà locali aderenti alla campagna “Pendolaria” è stata realizzata a Trento la prima sperimentazione nazionale del progetto “Jungo”. In questo caso lo sportello ha prestato attività di coordinamento tra i vari soggetti coinvolti e di promozione dell'iniziativa. La PAT (assessorato ai trasporti) ha giudicato positivamente l'esperienza e ha deciso di investire risorse per implementare il sistema a livello provinciale.

#### **Festival dell'economia**

All'interno del Festival dell'economia (giugno 2008) lo sportello, assieme ad un gruppo di attori dell'economia solidale trentina, ha organizzato a Trento la “Piazzetta dell'AltraEconomia”. All'interno della piazzetta, per l'intera durata della manifestazione, è stato possibile visitare gli stand di una quindicina di attori dell'economia solidale trentina nonché assistere ad approfondimenti sulle questioni del consumo responsabile.

#### **Uscite sul territorio**

Numerose sono state le manifestazioni a cui lo sportello ha partecipato per promuovere il consumo responsabile con un proprio stand e organizzando mercatini dell'economia solidale:

- Trento: Museo di Scienze Naturali e feste circoscrizionali in piazza Fiera e via Veneto;
- Lavis: giornata ecologica;
- Rovereto: festa del biologico di ATABIO;
- Imer: giornata ecologica.

Nei mercatini sono stati coinvolti complessivamente una ventina di espositori. Queste manifestazioni, specialmente quelle fuori Trento, hanno permesso di farsi conoscere a nuove realtà “geograficamente distanti”.

#### **Laboratori fiera “Fà la Cosa Giusta!”**

Lo sportello ha curato l'organizzazione dei laboratori tenuti nell'ultima edizione della fiera “Fà la Cosa Giusta!” Trento (novembre 2008). Ai ca. 20 laboratori organizzati, in cui sono stati coinvolti numerosi soggetti dell'economia solidale trentina (GAS, Slow Food, imprese e professionisti), hanno partecipato nei tre giorni più di 200 persone.

#### **Progetto pannelli solari termici**

In collaborazione con la PAT (assessorato all'energia) e la cooperativa Kosmos nell'autunno del 2008 è stato dato avvio al progetto “Calcio al Sole: un calcio alla CO2”, che prevede l'installazione di pannelli solari termici nei campi da calcio provinciali. All'iniziativa hanno risposto positivamente



## **TRENTINO ARCOBALENO** *Per un distretto di Economia Solidale*

50 soggetti tra comuni e associazioni sportive. Attualmente l'intervento è stato realizzato in due campi da calcio e si attende il bando 2009 dell'Agenzia per l'Energia per gli altri interventi. Lo sportello segue la parte relativa alle procedure amministrative per ottenere i relativi contributi provinciali.



## **TRENTINO ARCOBALENO** *Per un distretto di Economia Solidale*

### **3. L'ANALISI DELLE DOMANDE**

#### **Note**

I dati si riferiscono al 31 dicembre 2008. Il raffronto è fatto con i dati registrati al 31 dicembre 2007. Quando per i dati non si dispone di tutti gli elementi della scheda contatto, la loro analisi è fatta solo con quelli disponibili.

#### **I numeri**

Dal punto di vista del numero dei contatti i dati del 2008 evidenziano il superamento della soglia delle 1.000 unità (1.052), con un incremento rispetto al 2007 di 161 unità. Numerosi sono i soggetti che si sono rivolti allo sportello per la prima volta (784), evidenziando quindi la capacità dello sportello di entrare in relazione con nuovi soggetti. Il fatto poi che nel 2008 ben 268 contatti si riferiscono a soggetti che si erano già rivolti allo sportello evidenzia come quest'ultimo sia riuscito, almeno in parte, a diventare un punto di riferimento sul consumo responsabile. Da quando è entrato in funzione lo sportello (dicembre 2006) i soggetti che vi si sono rivolti sono stati 1.909 (867 nel 2007 e 1.052 nel 2008). Ultimo numero: la newsletter dello sportello viene attualmente inviata a più di 1.400 soggetti, di cui quasi 400 indirizzi sono presi dalla guida "Fà la Cosa Giusta!", il resto dai contatti dello sportello.

	<b>2008</b>	<b>2007</b>
<b>Totale soggetti</b>	748	654
<b>Totale contatti</b>	1.001	832

#### **La provenienza geografica**

Aumenta il radicamento dello sportello all'interno della provincia di Trento, come dimostrato dall'aumento dei contatti provenienti da fuori città. Il dato è, in parte, da legare alla partecipazione dello sportello ad iniziative fuori Trento (es. Naturalmente Bio a Rovereto) o a carattere provinciale (es. fiera "Fà la Cosa Giusta!") che hanno permesso allo sportello di farsi conoscere da soggetti che altrimenti, per provenienza geografica, difficilmente avrebbe raggiunto. Aumento infine anche i contatti da soggetti fuori provincia.

	<b>2008</b>		<b>2007</b>	
<b>Fuori Provincia</b>	6%	30	5%	48
<b>Provincia</b>	50%	298	46%	385
<b>Trento</b>	44%	315	49%	336

#### **Conoscenza dello sportello**

Nel 2008 il principale veicolo che ha "pubblicizzato" l'esistenza dello sportello è stata la partecipazione a manifestazioni "esterne" quali il Festival dell'Economia e la fiera "Fà la Cosa Giusta!" a Trento e Naturalmente Bio a Rovereto: più di un terzo dei soggetti sono stati contattati durante tali manifestazioni. Rispetto al 2007 cala il "passaparola tra amici" mentre si mantiene stabile il veicolo "giornale", per la quasi totalità da imputarsi alla rivista della cooperazione di



## TRENTINO ARCOBALENO

### Per un distretto di Economia Solidale

consumo trentina.

	2008		2007	
<b>amici</b>	24%	147	53%	230
<b>Contattati</b>	3%	20	12%	54
<b>fiera</b>	49%	305	2%	8
<b>Giornale</b>	13%	82	14%	59
<b>Internet</b>	5%	28	5%	20
<b>passando</b>	5%	28	4%	16
<b>volantino</b>	1%	9	8%	36

#### Modalità di contatto

La modalità più frequente di contatto dello sportello è quella “visiva”, ossia quella che permette di meglio interagire con l'utente. Rispetto all'anno scorso tale modalità incrementa significativamente, a seguito principalmente delle uscite “esterne” dello sportello. L'incremento dei contatti via fax è dipeso dai contatti relativi ai progetti di filiera corta (pomodori e fragole).

	2008		2007	
<b>Mail</b>	24%	243	38%	318
<b>Visivo</b>	51%	513	35%	288
<b>Telefono</b>	22%	222	27%	224
<b>Fax</b>	2%	20	0%	2

#### Tipologia utenti

Confermando i dati dello scorso anno (e rispettando gli obiettivi dello sportello finanziato dalla PAT), i privati sono la tipologia di utenti più frequente (85%). L'incidenza dei privati aumenta rispetto all'anno scorso, principalmente a scapito del mondo dell'impresa. Tale diminuzione è dovuta al fatto che, nel 2007, ben 21 contatti erano da ricondursi alla campagna “Mi illumino di meno” svolta con le cooperative sociali, iniziativa puramente informativa. Rimane attualmente “al palo” la collaborazione con il pubblico (nel 2009 dovrebbe partire operativamente la collaborazione con la PAT, i comuni e Kosmos per i pannelli termici nei campi da calcio), mentre con le associazioni si registra un leggero incremento.

	2008		2007	
<b>Associazione</b>	4%	36	3%	22
<b>Impresa</b>	9%	94	14%	117
<b>Privato</b>	85%	852	81%	671
<b>Pubblico</b>	2%	18	3%	22

#### Tipologia domande

La tipologia più frequente di domande è quella relativa alle attività svolte direttamente dallo sportello, in primis la richiesta di iscriversi alla newsletter dello sportello (264, nel 2007 erano state 155). Rispetto all'anno scorso l'incidenza di tale tipologia di domande aumenta di oltre 200 unità, confermando l'interesse dimostrato nei confronti delle iniziative dello sportello.



## **TRENTINO ARCOBALENO**

### *Per un distretto di Economia Solidale*

	<b>2008</b>		<b>2007</b>	
<b>Incentivi e sovvenzioni</b>	9%	86	9%	72
<b>Info</b>	9%	88	15%	123
<b>Richiesta Collaborazione</b>	10%	98	12%	103
<b>info attività/corsi</b>	59%	593	47%	389
<b>nominativi</b>	14%	135	17%	145

Interessante è inoltre analizzare la tipologia “nominativi”, ossia le domande che riguardano i riferimenti per contattare soggetti presenti nella guida “Fà la Cosa Giusta!”. Rispetto agli argomenti richiesti, si nota come nel 2008 la maggior parte dei riferimenti abbia riguardato Gas (principalmente della città di Trento) e agricoltori. A tale proposito vale la pena di sottolineare il lavoro svolto dallo sportello in merito, ossia il primo censimento completo dei GAS trentini con relativo inserimento dei riferimenti su un'apposita sezione del sito. Altro servizio apprezzato dai GAS, specialmente quelli di nuova costituzione, è la scheda completa dei fornitori dei vari GAS trentini, utile per farsi una prima idea dei possibili fornitori.

	<b>2008</b>	
<b>Gas</b>	41	30%
<b>Agricoltura bio</b>	29	21%
<b>Energia</b>	17	13%
<b>Economia solidale</b>	16	12%
<b>Prodotti ecologici</b>	15	11%
<b>Rifiuti</b>	14	10%
<b>Mobilità</b>	2	1%
<b>Turismo sostenibile</b>	1	1%

### **Gli argomenti**

L'argomento più frequentemente richiesto riguarda l'iscrizione alla newsletter (più di 260 domande), seguito dal generalista “economia solidale” a cui principalmente possono iscriversi le iscrizioni ai laboratori della fiera, l'organizzazione dei mercatini e le cene al Barycentro. L'agricoltura è l'argomento specifico più richiesto, diminuendo la sua incidenza in termini percentuali ma aumentando in valore assoluto. L'energia diminuisce sia in termini percentuali che assoluti (diminuiscono principalmente le domande relative ai nominativi degli installatori), così come rifiuti e prodotti ecologici. Aumenti si registrano in argomenti quali Gas (anche a seguito dello spazio loro dedicato dall'informazione nazionale) e mobilità (car sharing e Jungo)

	<b>2008</b>		<b>2007</b>	
<b>Agricoltura bio</b>	20%	204	22%	187
<b>Economia solidale</b>	50%	498	40%	330
<b>Energia</b>	13%	129	20%	166
<b>Finanza</b>	0%	0	1%	9
<b>Gas</b>	6%	57	3%	23
<b>Mobilità</b>	5%	54	0%	2
<b>Prodotti ecologici</b>	3%	27	8%	70
<b>Rifiuti</b>	3%	29	5%	40
<b>Software libero</b>	0%	2	0%	2
<b>Turismo sostenibile</b>	0%	1	0%	3



## **TRENTINO ARCOBALENO** *Per un distretto di Economia Solidale*

### **4. LA FILIERA CORTA BIOLOGICA TRENTINA**

#### **La filiera corta biologica trentina**

Obiettivi di un progetto di filiera corta sono facilitare la vendita diretta tra produttore e consumatore e diminuire la distanza percorsa dai beni per arrivare al consumatore. Nel corso del 2008 lo sportello ha realizzato diversi progetti di filiera corta biologica, caratterizzandosi in provincia come uno dei soggetti più attivi sull'argomento.

Tutti i progetti, per quanto diversi nelle modalità organizzative, hanno in comune il fatto che i prodotti “pubblicizzati” rispondono al requisito della stagionalità produttiva, i produttori coinvolti sono piccole aziende biologiche locali e, per l'adesione, è previsto un ordine minimo di quantità ad un prezzo stabilito all'inizio del progetto, che quindi rimane indipendente dalle eventuali oscillazioni stagionali.

<b>Edizione</b>	<b>Denominazione</b>
2008/2009	Non solo golden
2008	Tra passata e futuro
2008	Sottobosco arcobaleno
2007/2008	Non solo golden

#### **I numeri**

Dall'apertura dello sportello (dicembre 2006) sono stati realizzati 6 progetti, a cui hanno aderito complessivi 316 soggetti, di cui 47 produttori e 269 consumatori. Dall'analisi dei dati emerge immediatamente che:

- la partecipazione dei consumatori varia considerevolmente a seconda del progetto: si va dai 79 ordini del progetto “Sottobosco Arcobaleno” del 2007 ai 27 di “Non solo golden” del 2008;
- nelle prime edizioni dei progetti si registrano maggiori adesioni rispetto a quelle successive.

Numerose e molteplici sono le cause di tale variabilità e della diminuzione dei partecipanti nelle edizioni successive dei progetti: deperibilità dei prodotti (es. piccoli frutti), visibilità dei progetti, relazioni già esistenti con produttori “convenzionali” (es. tanti hanno amici o conoscenti a cui già si rivolgono per le mele), creazione di rapporti diretti tra consumatori e produttori (es. dopo la prima edizione del progetto i consumatori si rivolgono direttamente al produttore non passando più dallo sportello), ... Come spiegheremo successivamente comunque la diminuzione degli ordini non è di per sé stessa un segnale di “perdita di interesse” verso la filiera corta.



## **TRENTINO ARCOBALENO** *Per un distretto di Economia Solidale*

<b>Edizione</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Ordini</b>
2008/2009	Non solo golden	in fase di rea
2007/2008	Non solo golden	27
2008	Tra passata e futuro	56
2008	Sottobosco arcobaleno	50
2007	Non solo golden	57
2007	Sottobosco arcobaleno	79
<b>Totale</b>		<b>269</b>

L'iter organizzativo dei progetti è il seguente: per prima cosa vengono sentiti i produttori, in modo da verificare la loro disponibilità a partecipare all'iniziativa, concordando con gli stessi le modalità di gestione. Il compito dello sportello è di promuovere l'iniziativa, raccogliere gli ordini (da effettuarsi entro un determinato termine) e comunicarli ai produttori nelle modalità concordate. La consegna è invece gestita direttamente dal produttore, che ha così modo di incontrare direttamente il consumatore. Il pagamento del prodotto viene fatto quasi sempre direttamente al produttore, in modo da snellire gli aspetti amministrativi. Lo sportello non dispone di alcun locale idoneo alla consegna dei beni, così gli stessi vengono consegnati, a seconda dei progetti, direttamente in azienda, a casa del consumatore o in un terzo posto (es. parcheggio).

Nello specifico i progetti hanno riguardato mele di tredici varietà locali ("Non solo golden") e piccoli frutti quali fragole, mirtilli, lamponi, more e ribes ("Sottobosco arcobaleno"). Complessivamente nei due anni a questi progetti hanno partecipato 316 soggetti, di cui 47 produttori e 269 consumatori (tra questi anche alcuni gruppi di acquisto solidali). Per entrambi i progetti si evidenzia un discreto interesse da parte dei consumatori che però nella seconda edizione scende significativamente (quasi la metà!) rispetto al primo anno: se da un lato ciò è imputabile alle difficoltà logistiche di distribuzione, che "scoraggiano" i consumatori responsabili meno "militanti", dall'altra non si può non notare come diversi consumatori, pur non aderendo alla seconda edizione, continuano ad acquistare i prodotti ma senza passare di nuovo tramite il progetto, si sono cioè fidelizzati e resi autonomi. In altre parole, hanno stretto rapporti diretti con il produttore. In alcuni casi sono gli stessi produttori che, nella seconda edizione, fissano dei limiti agli ordini: in "Sottobosco arcobaleno" il produttore di fragole nell'edizione 2008 ha fissato un limite alle consegne. Questo perché alcuni consumatori, "conosciuti" con l'edizione precedente, hanno provveduto a contattare direttamente l'azienda accordandosi direttamente per le consegne.

<b>Edizione</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>Consumatori</b>	<b>Produttori</b>	<b>Quantità</b>
2008	Sottobosco arcobaleno	56	50	6	500 kg
2007	Sottobosco arcobaleno	90	79	11	1.050 kg



# **TRENTINO ARCOBALENO**

## *Per un distretto di Economia Solidale*

<b>Edizione</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>Consumatori</b>	<b>Produttori</b>	<b>Quantità</b>
2008	Non solo golden	41	27	14	700 kg e 50 litri succo
2007	Non solo golden	71	57	14	900 kg e 200 litri succo

Per ciascun progetto viene poi verificata la soddisfazione dei singoli consumatori che vi hanno aderito. L'analisi delle loro risposte evidenzia una sostanziale soddisfazione e un interesse a partecipare ad eventuali successivi edizioni del progetto.

### **Conclusioni**

La realizzazione dei progetti, e la partecipazione dimostrata dai consumatori, evidenzia sicuramente l'esistenza di un interesse verso la filiera corta biologica. Numerosi sono comunque i problemi esistenti nella loro gestione, in primo luogo quelli di tipo logistico. La sensazione è che in presenza di modalità di consegne più comode (es. un mercato periodico specializzato) l'adesione ai progetti potrebbe aumentare ed essere più continuativa. Nonostante ciò si nota comunque una significativa "fidelizzazione" dei consumatori più "militanti", evidenziata dalla loro adesione a più edizioni dello stesso progetti.



# **TRENTINO ARCOBALENO**

## *Per un distretto di Economia Solidale*

### **5. CONCLUSIONI**

L'incremento costante dei contatti è un primo indicatore dell'interesse da parte della gente verso l'argomento del consumo responsabile. Una maggiore sensibilità verso tali tematiche (es. inquinamento ambientale), i numerosi scandali legati ai prodotti alimentari (es. sostanze inquinanti) e la crescente crisi economica (es. aumento dei prezzi al consumo), sono tutti elementi che hanno contribuito la gente ad interrogarsi su sistema produttivo e distributivo. Il crescente numero di domande relative a come contattare i GAS, e il loro incremento sia in termini di gruppi che di partecipanti, è sicuramente un tentativo di incominciare a fare i conti con tali problemi.

In questo contesto il ruolo dello sportello è stato quello di fornire strumenti “culturali” (es. le serate informative) e concreti (es. i laboratori di autoproduzione) per “praticare” il consumo responsabile. Dall'analisi dei dati emergono principalmente due tipologie di utenti:

- l'utente “medio” è un soggetto che, attraverso lo sportello, muove i primi passi verso il mondo del consumo responsabile. Tali soggetti infatti sembrano apprezzare principalmente il ruolo dello sportello in termini di “facilitatore” al contatto con il consumo responsabile, sia svolto in maniera diretta (es. serate, progetti di filiera corta, manifestazioni, ...), sia come lavoro di rete per promuovere le attività di terzi (es. calendario appuntamenti, riferimenti dei GAS);
- meno rilevante è invece l'interessamento da parte di consumatori che sono già “responsabili”, i quali si rivolgono allo sportello principalmente per questioni più “concrete (es. progetti di filiera corta, nominativi di Attori dell'Economia Solidale). Un discorso a parte merita invece l'aiuto fornito ai GAS già esistenti con i quali i rapporti sono ancora sporadici, anche se in crescita rispetto al 2007. L'impressione è che ancora non si sia trovato un ruolo di collaborazione con queste realtà organizzate di consumatori. Maggiori invece sono i contatti con i GAS in via di costituzione, specialmente in termini di introdurli nella “rete” dei soggetti già operativi sul territorio (es. elenco fornitori intergas, rete intergas).

Sembra quindi importante, nel breve periodo, continuare il lavoro di promozione del consumo responsabile nei confronti di soggetti “nuovi”, tramite la partecipazione ad eventi “mirati” che ne permettano il contatto, l'organizzazione diretta di momenti “culturali” e “pratici” di consumo e l'attività di rete sul territorio per promuovere, e facilitare, l'attività svolta da altri soggetti del settore. Nei confronti dei consumatori già “responsabili” si rende invece necessario individuare delle forme di collaborazione che possano essere reciprocamente interessanti, magari strutturando meglio i progetti di filiera corta.